



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 02/02/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 319

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica "Spinazzola - Pezza dell'Olmo" da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) - Proponente: Nextwind S.r.l, sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 - 73100 Lecce.

L'anno 2011 addì 29 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5828 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la Società Nextwind S.r.l. chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) della proposta di impianto eolico ricadente in agro di Spinazzola (BT);

La Nextwind S.r.l, con nota prot. n.7008 del 03.05.2007 comunicava il deposito del progetto dell'istanza oggetto di valutazione presso il Comune di Spinazzola;

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7806 del 16.05.2007, richiedeva le opportune integrazioni documentali, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Spinazzola ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. Contestualmente a quest'ultimo aspetto sollecitava il Comune ad inviare l'attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

La Nextwind S.r.l con nota acquisita al prot. n. 12647 del 01.08.2007, riscontrava nota prot. n. 7806/2007 del Settore Ecologia, trasmettendo le integrazioni documentali richieste; con nota acquisita al prot. n. 6378 del 24.04.2008 e n. 7442 del 21.05.2008 di questo servizio inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria e conseguente voltura del progetto "Spinazzola-Pezza dell'Olmo" alla NextWind Srl di nuova costituzione;

La Guastamacchia Spa con nota prot. n. 706 del 14.07.2008 dell'Ass.to all'Ecologia, Segreteria Particolare Assessore, trasmetteva osservazioni sulla proposta di impianto eolico "Pezza dell'Olmo" ricadente nel comune di Spinazzola;

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 10843 dell' 01.08.2008 trasmetteva alla Società Proponente e p.c al Comune di Spinazzola, alla società Guastamacchia copia delle osservazioni inoltrate da quest'ultima relativamente a parchi eolici nelle località "Mass. Santa Lucia, Pezza dell'Olmo e Florio" con invito a trasmettere controdeduzioni;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita ai prot. n. 12442 dello 09.09.2008 e n. 13930 del 07.10.2008 chiedeva all'Ufficio Energia regionale, informando anche l'Ufficio scrivente, informazioni in merito a

progetti di impianti di eolico presentati della società NextWind S.r.l presso il Settore Ecologia nei comuni di Spinazzola (tre progetti) e Minervino Murge (un progetto);

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 13462 del 25.09.2008 e 13877 dello 06.10.2008 inviata a Ass. to allo Sviluppo Economico, Ufficio Energia, chiedeva informazioni circa lo stato delle procedure amministrative relative alle proposte di impianti di eolico presentate nel comune di Spinazzola: in particolare quelle della società Nextwind Srl in località Mass. Santa Lucia, Florio, Pezza dell'Olmo, numero di aerogeneratori già in esercizio nel Comune, numero di autorizzazioni già rilasciate, eventuali elementi ostativi alla attivazione o alla prosecuzione dei procedimenti autorizzativi;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot. n. 13602 del 30.09.2008 rinnovava la comunicazione dei nuovi riferimenti societari;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot n. 13614 del 30.09.2011 riscontrava nota n. 10843 del 01.08.2008 del Settore Ecologia, presentando controdeduzioni relative ad osservazioni trasmesse dalla società Guastamacchia Spa sul parco eolico oggetto di valutazione;

Il Servizio Industria e Industria Energetica con nota del proprio protocollo n. 11262 del 15.10.2008, acquisita al prot. n. 15026 del 24.10.2008 riscontrava nota 13877 del 06.10.2008, comunicando le istanze di autorizzazioni unica ai sensi D.Lgs. 387/2003 interessanti il Comune di Spinazzola;

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 15016 del 24.10.2008 trasmetteva, a sua volta, al Servizio Industria e Industria Energetica il numero di istanze di pareri di compatibilità ambientale presentate nella finestra temporale definita a tutto marzo 2007, interessanti lo stesso territorio comunale di Minervino Murge.

La Guastamacchia Spa con nota acquisita sia al prot. n. 14629 del 20.10.2008 che al n. 15032 del 24.10.2008 chiedeva di essere informata circa eventuali controdeduzioni presentate dalla società NextWind Srl in riscontro alle proprie osservazioni;

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 15196 del 27.10.2008 inviata a Servizio Industria e Industria Energetica dava seguito alla nota prot. n. 11262 del 15.10.2008 relativa ad istanze di pareri di compatibilità ambientale per progetti di parchi eolici presentati dalla società Nextwind S.r.l nei Comuni di Spinazzola, estendendo la rassegna anche alla progettualità insistente nel Comune di Minervino Murge;

Il Servizio Industria e Industria Energetica con nota del proprio protocollo prot. n. 12732 del 12.11.2008, trasmessa due volte ed acquisita ai prot. n. 16102 del 14.11.2008 e prot. n. 16136 del 17.11.2008 da questo Servizio, informato per conoscenza, richiedeva alla Nextwind Srl di adempiere a quanto disposto dalla DGR 1462 del 01.08.2008 presentando istanza di autorizzazione unica anche per le proposte di impianti eolici nel Comune di Spinazzola, in località Florio, Mass. Santa Lucia, Pezza dell'Olmo, pena l'inammissibilità delle istanze;

La Società Proponete con nota acquisita al prot. n. 16148 del 17.11.2008 formulava, ai sensi dell'art. 3 c.2 del DPR 184/2006, opposizione alla richiesta di accesso agli atti formulata dalla società Guastamacchia Spa. Alla suddetta nota questo Servizio riscontrava con nota prot. n. 16422 del 19.11.2008;

Il Servizio Industria e Industria Energetica regionale con propria nota prot. n. 14139 del 17.12.2008 acquisita al prot. n. 684 del 20.01.2009, riscontrava nota prot. n. 15016 del 24.10.2008 attestando l'avvenuto deposito, da parte della Società Nextwind Srl, di istanza di autorizzazione unica ai sensi della D.Lgs. 387/2003 relativamente alle proposte di impianti di produzione da fonte eolica nel Comune di Spinazzola;

La Guastamacchia Spa, con nota acquisita al prot. n. 634 del 20.01.2009, inviava osservazioni sulle controdeduzioni presentate dalla Nextwind Srl ed ulteriori osservazioni sia sul progetto che sullo Studio di Impatto Ambientale;

La Nextwind Srl, con nota acquisita al prot. n. 7405 del 23.06.2009, chiedeva di conoscere l'iter procedurale relativo alla verifica di assoggettabilità a VIA della proposta di impianto eolico di cui all'oggetto. Alla predetta nota questo Servizio riscontrava con nota prot. n. 8995 del 28.07.2009;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita al prot. n. 10690 dell'11.09.2011, inoltrava richiesta di

accesso agli atti relativa al progetto di parco eolico di cui all'oggetto;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot. n. 11911 del 22.10.2009, inviava documentazione volontaria integrativa;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot. n. 11777 del 16.10.2009, inoltrava richiesta di accesso agli atti relativi a proposte di impianti eolici presentate dalla società Guastamacchia nel comune di Spinazzola. Il Servizio Ecologia riscontrava con nota prot. n. 11811 del 19.10.2009 la suddetta nota, evidenziando l'assenza di eventuali istanze di verifica di assoggettabilità a VIA e/o VIA di progetti di parchi eolici della società Guastamacchia;

Il Servizio Ecologia con nota n. 13293 dello 03.12.2009, riscontrando l'istanza di accesso agli atti di Nextwind Srl (prot. 11777 del 16.10.2009), invitava la società Guastamacchia Spa a riscontrare la richiesta di accesso agli atti da parte della società Nextwind Srl;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita al prot. n. 14291 del 31.12.2009 formulava, ai sensi dell'art. 3 c.2 del DPR 184/2006, opposizione alla richiesta di accesso agli atti formulata dalla società Nextwind Srl riscontrando nota prot n. 13293/2009;

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 40 dello 05.01.2010 e n. 406 del 19.01.2010, riscontrava la nota acquisita al prot. 14291 del 31.12.2009, offrendo disponibilità negli orari di ricevimento al pubblico per la visione e l'accesso agli atti per i quali si era formulata istanza;

Con nota acquisita al prot. n. 13758 del 15.12.2009 la Inergia S.p.a. chiedeva all'assessorato regionale all'Ecologia di poter visionare ed estrarre copia degli elaborati relativi ad iniziative progettuali nel Comune di Spinazzola.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 13782 del 15.12.2009 informava tutti i soggetti interessati della richiesta di cui al punto precedente;

La Nextwind Srl con nota prot. n. 4863 del 31.03.2010 trasmetteva copia della documentazione ai fini del rilascio della autorizzazione unica, allegata alla relativa istanza effettuata presso l'Ufficio Industria regionale;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot. n. 1968 del 16.02.2010 riscontrava la nota prot. n. 14291 del 31.12.2009 della Guastamacchia S.p.A. avente come oggetto "motivata opposizione per la richiesta di accesso agli atti, formulata dalla Nextwind S.r.l., inerente i progetti della scrivente nei territori di Spinazzola (BT)".

La Nextwind Srl, con nota acquisita prot. n. 3172 dello 02.03.2010, trasmetteva le attestazioni di avvenuta affissione all'albo pretorio del Comune di Spinazzola del progetto di cui all' oggetto;

La Nextwind Srl, con nota del giorno 01.02.2011 diffidava la Regione Puglia a chiudere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di cui all'oggetto.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: Comune di Spinazzola, "Pezza Dell'Olmo".

==> Numero di aerogeneratori (di seguito AG): 22 ("Progetto Definitivo", All. AD01"Relazione Descrittiva", pag. 2)

==> Potenza unitaria: 3MW (ibidem)

==> Potenza Complessiva: 66MW (ibidem)

==> Diametro rotore: 90 m ("Progetto definitivo", All. AD01"Relazione descrittiva", p.10)

==> Altezza torre (al mozzo): 105 m (All. 6 "Studio del rumore" pag. 23)

==> Coordinate: Documentazione digitale allegata al progetto ("8-spinazzola_pezzedellolmo.dbf")- Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

Il sito scelto per l'installazione del parco eolico è ubicato in contrada Pezza dell'Olmo, a Est dell'abitato di Spinazzola e a NO dell'abitato di Poggiorsini, dai quali dista rispettivamente circa 8 Km e circa 4 Km. Il sito opzionato dista dal confine con la Regione Basilicata 2,8 Km. A circa 6,5 Km dal parco eolico, transita la costruenda linea di distribuzione a 150 kV "Spinazzola-Andria 380kV" che si utilizzerà per lo scarico dell'energia prodotta. Per la connessione lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entra-esce sulla linea a 150 kV che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotto interrati (ibid., p.2).

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) per l'istanza in oggetto, che prevede l'installazione di n. 22 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 150 m (considerando l'altezza al mozzo di 105 m e un diametro del rotore di 90 m) non si escludono impatti significativi e negativi sul paesaggio. Dalla rappresentazione dell'impianto proposta nell'elaborato Allegato 7, Relazione di Impatto ambientale, "Visualizzazioni 3D" si evince come non possano essere esclusi impatti visivi e paesaggistici rispetto ai punti di osservazione selezionati dal proponente: abitato di Spinazzola, abitato di Poggiorsini, Castello di Monte Serico. A conferma nell'elaborato "Mappa di intervisibilità teorica", "Mappa di visibilità dai punti di osservazione" si evince come il numero di torri visibili sia pari a 22 aerogeneratori.

2) Si segnala che l'Allegato 7 "Visualizzazioni 3D" fornisce delle informazioni circa la visibilità del

progetto del tutto decontestualizzata dall'area di inserimento del parco eolico e, rispetto all'area vasta, si limita a rappresentare gli aerogeneratori all'interno di un modello del terreno nudo. Pertanto, sarebbe stato necessario comprendere attraverso simulazioni la visibilità dell'opera non solo dai centri abitati che circondano l'area di intervento, ma anche da altri punti di vista sensibili posti lungo assi stradali di interesse paesaggistico come la SS 97 che connette i centri storici dei comuni posti sul costone murgiano, la SP 93, SP 10, SP 222 nonché luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio (da PPTR in corso di formazione), la viabilità storica come il tratturo Melfi - Castellaneta, le aree di interesse paesaggistico e naturalistico quali il SIC e ZPS "Murgia Alta" IT9120007, il parco Naturale Nazionale dell'Alta Murgia DPR. n. 18 del 10.03.2004) inseriti nella rete ecologica regionale.

3) Relativamente agli impatti cumulativi sul paesaggio, sarebbe stato necessario valutare la presenza di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile eolica e/o fotovoltaica dotati di parere di compatibilità ambientale e/o autorizzati, in siti limitrofi o finanche sullo stesso sito, fino ad originare una impossibilità "logistica" di coesistenza di diverse iniziative affini. Inoltre la copresenza di altre iniziative progettuali presentate contestualmente dallo stesso proponente determina, di fatto, sul territorio del Comune di Spinazzola un "unico" progetto costituito da un ragguardevole numero di aerogeneratori.

4) Ulteriori criticità si riscontrano in merito all'interazione del progetto con il suolo e sottosuolo. Si evidenzia, in particolare, che il cavidotto esterno attraversa trasversalmente un gradino geomorfologico e si inoltra, lungo il suo sviluppo, in un impluvio scavato tra ripidi versanti. Dette emergenze geomorfologiche trovano riscontro nella Cartografia ufficiale (PUTT, Carta dell'Autorità di Bacino) disponibili sul SIT Puglia.

5) meritevoli di attenzione sono le parti d'opera (tracciato del cavidotto e sottostazione di nuova realizzazione) che interferiscono con le aree ad elevato valore naturalistico presenti sul territorio rappresentate dal parco nazionale dell'Alta Murgia, DPR. n. 18 del 10.03.2004, SIC e ZPS "Alta Murgia" IT9120007. La l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. (art. 4 comma 3) afferma che "Sono assoggettati altresì alla procedura di V.I.A. i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B1, B2, B3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della "rete Natura 2000" di cui alla dir. 79/409/CEE e alla dir. 92/43/CEE";

6) Non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi per interferenza del parco eolico con:

- le specie protette che popolano il territorio tra cui il Falco naumanni (falco grillaio riportato nell'allegato I della dir. 79/409/CEE). Il proponente nel documento della relazione di impatto ambientale, All. 1 Relazione Generale, evidenzia la presenza di una popolazione del falco grillaio all'interno del SIC-ZPS "Murgia Alta" e nei centri pugliesi e lucani limitrofi a Spinazzola, considerata una frazione importante non solo a livello nazionale ma anche comunitaria (All. 1 Relazione Generale, p.183). Ciò induce ad una analisi più dettagliata dei probabili impatti sul falco grillaio, essendo collocato il territorio di Spinazzola e quindi l'area oggetto di intervento in una posizione intermedia fra queste aree. Inoltre, il grillaio utilizza come dormitori notturni, durante la stagione riproduttiva cavità dei muri, sottotetti, anfratti e mensole di vecchie costruzioni all'interno dei centri urbani (ibid., p. 183) e si sposta negli ambienti aperti, aree a pascolo naturale, per l'approvvigionamento alimentare (p. 183-184) fino a circa 9-10 Km dalle aree di nidificazione, incluso gran parte del territorio comunale di Spinazzola e dell'area di intervento del parco eolico. La presenza di alcuni insediamenti produttivi agricoli nonché la presenza di alcune aree a pascolo naturale non esclude la frequentazione da parte del falco grillaio dell'area oggetto d'intervento;

- il lanario (Falco biarmicus, allegato I della dir. 79/409/CEE) la cui presenza è attestata nelle aree dei territori dell'Alta Murgia, SIC e ZPS IT9120007 e che nidifica su pareti calcaree, cave e manufatti costruiti dall'uomo, su cui sarebbe opportuno effettuare specifici studi e analisi di dettaglio e di contesto per poter escludere eventuali impatti significativi. In particolare, durante la fase di cantiere, il proponente ha previsto il passaggio del tracciato del cavidotto in prossimità di una cava (potenziale sito di nidificazione del lanario) presente all'interno del Parco Nazionale "Alta Murgia" - SIC e ZPS "Murgia Alta" IT9120007 - IBA 139 "Murge", in località "cave di pietre" nonché la realizzazione della sottostazione anch'essa

all'interno delle suddetta area.

- il biancone (*Circaetus gallicus*, nell'allegato I della dir. 79/409/CEE) è presente all'interno del SIC-ZPS "Murgia Alta" il quale predilige aree boschive alternate a spazi aperti ("Relazione di impatto ambientale", All. 1 Relazione generale", p. 187), nidificando sugli alberi. La realizzazione del parco eolico proposto in prossimità delle aree protette già menzionate non esclude interferenze negative con il biancone in quanto quest'ultimo risente fortemente delle trasformazioni ambientali in atto sulla Murgia che ne limitano la disponibilità trofica, così come evidenziato anche del proponente (ibid.,p. 187).

- maggiori approfondimenti sarebbero auspicabili in merito alle interferenze tra la realizzazione ed esercizio del parco con la popolazione dei chirotteri presenti nell'area di intervento. Il proponente riporta che l'ispezione di dieci siti potenzialmente utilizzabili come roost dai chirotteri (nove edifici e una cavità ipogea) ha permesso di rilevare la presenza dei chirotteri sia nell'area di intervento sia nell'area vasta, identificando due specie di chirotteri *Rhinolophus hipposideros* e *Myotis blythi* presenti nell'allegato II della direttiva comunitaria 92/43/CEE "Habitat". Ulteriori rilievi ultrasonori compiuti sempre dal proponente hanno portato all'identificazione di quattro taxa di chirotteri: *Nyctalus leisleri* e *Miniopterus schreibersii* *Pipistrello kuhlii*, *Hypsugo savii*, quest'ultime due specie frequenti ed abbondanti nell'area di studio (relazione di impatto ambientale, All. 1 Relazione generale pag. 193-194). Si evidenzia che le opere necessarie alla realizzazione del parco (interramento del cavidotto) potrebbero interferire con la dinamica di popolazione dei chirotteri: sono previste opere di scavo in prossimità di grotte (Voragine il Cavoncello, Grotta della Cava di Pietra, Pozzo naturale c/o Voragine Il Cavone), considerati luoghi stanziali e di nidificazione della specie e presenti all'interno del parco nazionale dell'Alta Murgia, SIC e ZPS IT9120007, IBA "Murge" 139 (ricognizione operata dallo scrivente ufficio sulla cartografia del PUTT/p);

7) Dalla lettura delle ortofoto e dalla Carta dell'Uso del Suolo regionale disponibile sul S.I.T. Puglia, emerge la presenza di alcuni punti vulnerabili, rilevabili anche dagli elaborati prodotti dal proponente Tav. A, B, C, D "Carta della gittata massima degli elementi rotanti", in corrispondenza degli AG 05 (Mass. Barbara), 14, 15, 16, 21 (Mass. Incampo). Laddove tali manufatti sembrerebbero in uno stato di abbandono, fin quando gli stessi sono suscettibili di eventuale intervento di riqualificazione, andrebbero comunque opportunamente valutati:

- in merito al rischio di incidenti, il raggio stimato di gittata massima valutato dal proponente è di circa 210 m (da "Relazione tecnica specialistica: gittata massima degli elementi rotanti", p.24). Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, ove si ritiene che il range di valori [250-300]m sia più cautelativo di quello indicato negli studi, che implementano la presenza dell'aria come un fattore resistente, anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettoriato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili.

- Per quanto concerne l'impatto da rumore, sarebbe stato opportuno considerare possibili ricadute sui segnalati manufatti, intesi come "recettori sensibili". Inoltre non è data evidenza nell'All. 6 "Studio del rumore", nelle relative schede di rilevamento fonometrico, che gli elaborati siano a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di che trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Spinazzola (BT), presentato dalla società Nextwind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe. L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;
COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Spinazzola -Pezza dell'Olmo", di potenza pari a 66 MW, da realizzare nel Comune di Spinazzola (Bt) - Proponente: NextwindSrl, sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria, n. 9 - 73100 Lecce;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di BAT ed al Comune di Spinazzola (BT).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore

Ing. Francesco Corvace

Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli
